

## V

(Avvisi)

## PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI

## CORTE DI GIUSTIZIA

**Impugnazione proposta il 7 novembre 2018 dalla Hungary Restaurant Company Kereskedelmi és Szolgáltató Kft. (Hungary Restaurant Company Kft.) e dalla Evolution Gaming Advisory Kft. avverso l'ordinanza del Tribunale (Quarta Sezione) del 12 ottobre 2018, causa T-416/18, Hungary Restaurant Company Kereskedelmi és Szolgáltató Kft. (Hungary Restaurant Company Kft.) und Evolution Gaming Advisory Kft./Commissione europea**

(Causa C-700/18 P)

(2019/C 164/02)

*Lingua processuale: il tedesco***Parti**

*Ricorrenti:* Hungary Restaurant Company Kereskedelmi és Szolgáltató Kft. (Hungary Restaurant Company Kft.), Evolution Gaming Advisory Kft. (rappresentante: P. Ruth, avvocato)

*Altra parte nel procedimento:* Commissione europea

Con ordinanza del 14 marzo 2019, la Corte di giustizia dell'Unione europea (Settima Sezione) ha respinto l'impugnazione e ha condannato le ricorrenti a sopportare le proprie spese.

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Sąd Okręgowy w Warszawie (Polonia) il 19 novembre 2018 — KROL — Zakład Robót Wodno-Kanalizacyjnych Sp. z o.o., S.k./Porr S.A.**

(Causa C-722/18)

(2019/C 164/03)

*Lingua processuale: il polacco***Giudice del rinvio**

Sąd Okręgowy w Warszawie

**Parti**

Attrice: KROL — Zakład Robót Wodno-Kanalizacyjnych Sp. z o.o., S.k.

Convenuta: Porr S.A.

**Questione pregiudiziale**

Se il diritto dell'Unione europea, segnatamente i considerando 13, 20 e 22 della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali <sup>(1)</sup>, nonché l'articolo 18 TFUE enunciante il principio di non discriminazione, consenta di escludere, come risulta dall'articolo 4, paragrafo 3, lettera c), della legge relativa ai termini di pagamento nelle transazioni commerciali (ustawa o terminach zapłaty w transakcjach handlowych; Dz.U. — Gazzetta ufficiale polacca — del 2003, n. 139, posizione 1323), il risarcimento per i ritardi nel pagamento in riferimento alle transazioni finanziate in tutto o in parte mediante le risorse provenienti dai fondi strutturali e dal Fondo di coesione dell'Unione europea.

---

<sup>(1)</sup> GU 2000, L 200, pag. 35.

---

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Sąd Najwyższy (Polonia) il 27 novembre 2018 — JA/Skarb Państwa — Sejm Rzeczypospolitej Polskiej, Senat Rzeczypospolitej Polskiej, Prezes Rady Ministrów, Minister Sprawiedliwości, Minister Finansów**

**(Causa C-745/18)**

(2019/C 164/04)

*Lingua processuale: il polacco*

**Giudice del rinvio**

Sąd Najwyższy

**Parti**

Ricorrente: JA

Resistente: Skarb Państwa — Sejm Rzeczypospolitej Polskiej, Senat Rzeczypospolitej Polskiej, Prezes Rady Ministrów, Minister Sprawiedliwości, Minister Finansów

**Questione pregiudiziale**

Se gli articoli 73 e 78, lettera a), della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto <sup>(1)</sup>, nonché l'articolo 11, parte A, paragrafi 1, lettera a), e 2, lettera a), precedentemente in vigore, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative